

# Parrocchia San Fidenzio

## SARMEOLA

tel. 049 8977977

mail: [parrocchiasarmeola@gmail.com](mailto:parrocchiasarmeola@gmail.com)

[www.parrocchiasarmeola.it](http://www.parrocchiasarmeola.it)

d. Carlo: [info@carloavallin.com](mailto:info@carloavallin.com) ( parroco )

d. Alessandro: [donalefusari@gmail.com](mailto:donalefusari@gmail.com) ( vicario parrocchiale )



4 APRILE 2021

## PASQUA di Risurrezione

È una sorpresa la risurrezione, troppo bella per sembrare vera. Il sepolcro di Gesù non è luogo di separazione e morte: è luogo di comunione e vita. Infatti trovano stesi i lini: il letto nuziale è già preparato e profuma dello Sposo. Il discepolo amato, vedendo i segni, crede nel Risorto. Da questo sepolcro comincia la comprensione delle Scritture

“Allora entrò anche l'altro discepolo... e vide e credette”  
Gv 20,8



### Celebrazione eucaristica

*Noi abbiamo mangiato e bevuto con lui dopo la sua risurrezione dai morti.*

**Dagli Atti degli Apostoli**  
At 10,34a.37-43

In quei giorni, Pietro prese la parola e disse: «Voi sapete ciò che è accaduto in tutta la Giudea, cominciando dalla Galilea, dopo il battesimo predicato da Giovanni; cioè come Dio consacrò in Spirito Santo e potenza Gesù di Nàzaret, il quale passò beneficiando e risanando tutti coloro che stavano sotto il potere del diavolo, perché Dio era con lui. E noi siamo testimoni di tutte le cose da lui compiute nella regione dei Giudei e in Gerusalemme. Essi lo uccisero appendendolo a una croce, ma Dio lo ha risuscitato al terzo giorno e volle che si manifestasse, non a tutto il popolo, ma a testimoni prescelti da Dio, a noi che abbiamo mangiato e bevuto con lui dopo la sua risurrezione dai morti. E ci ha ordinato di annunciare al popolo e di testimoniare che egli è il giudice dei vivi e dei morti, costituito da Dio. A lui tutti i

profeti danno questa testimonianza: chiunque crede in lui riceve il perdono dei peccati per mezzo del suo nome». Parola di Dio  
**Rendiamo grazie a Dio**

Dal Sal 117 (118) **R. Questo è il giorno che ha fatto il Signore: rallegriamoci ed esultiamo.**

Rendete grazie al Signore perché è buono, perché il suo amore è per sempre.

Dica Israele: «Il suo amore è per sempre». **R.**

La destra del Signore si è innalzata, la destra del Signore ha fatto prodezze.

Non morirò, ma resterò in vita

e annuncerò le opere del Signore. **R.**

La pietra scartata dai costruttori è divenuta la pietra d'angolo.

Questo è stato fatto dal Signore: una meraviglia ai nostri occhi. **R.**

*Cercate le cose di lassù, dove è Cristo;*

**Dalla lettera di san Paolo apostolo ai Colossési  
Col 3,1-4**

Fratelli, se siete risorti con Cristo, cercate le cose di lassù, dove è Cristo, seduto alla destra di Dio; rivolgete il pensiero alle cose di lassù, non a quelle della terra. Voi infatti siete morti e la vostra vita è nascosta con Cristo in Dio! Quando Cristo, vostra vita, sarà manifestato, allora anche voi apparirete con lui nella gloria. Parola di Dio  
**Rendiamo grazie a Dio**

SEQUENZA

**Alla vittima pasquale, s'innalzi oggi il sacrificio di lode. L'Agnello ha redento il suo gregge, l'Innocente ha riconciliato noi peccatori col Padre.**

**Morte e Vita si sono affrontate in un prodigioso duello. Il Signore della vita era morto; ma ora, vivo, trionfa.**

**«Raccontaci, Maria: che hai visto sulla via?». «La tomba del Cristo vivente, la gloria del Cristo risorto, e gli angeli suoi testimoni, il sudario e le sue vesti. Cristo, mia speranza, è risorto: precede i suoi in Galilea».**

**Sì, ne siamo certi: Cristo è davvero risorto. Tu, Re vittorioso, abbi pietà di noi.**

**Alleuia, alleluia.**

Cristo, nostra Pasqua, è stato immolato: facciamo festa nel Signore. (Cfr. 1Cor 5,7-8)

**Alleluia, alleluia.**

*Egli doveva risuscitare dai morti.*

**Dal Vangelo secondo Giovanni Gv 20,1-9**

Il primo giorno della settimana, Maria di Màgdala si recò al sepolcro di mattino, quando era ancora buio, e vide che la pietra era stata tolta dal sepolcro. Corse allora e andò da Simon Pietro e dall'altro discepolo, quello che Gesù amava, e disse loro: «Hanno portato via il Signore dal sepolcro e non sappiamo dove l'hanno posto!». Pietro allora uscì insieme all'altro discepolo e si recarono al sepolcro. Correvano insieme tutti e due, ma l'altro discepolo corse più veloce di Pietro e giunse per primo al sepolcro. Si chinò, vide i teli posati là, ma non entrò. Giunse intanto anche Simon Pietro, che lo seguiva, ed entrò nel sepolcro e osservò i teli posati là, e il sudario - che era stato sul suo capo - non posato là con i

teli, ma avvolto in un luogo a parte. Allora entrò anche l'altro discepolo, che era giunto per primo al sepolcro, e vide e credette. Infatti non avevano ancora compreso la Scrittura, che cioè egli doveva risorgere dai morti. Parola del Signore **Lode a te o Cristo**

Io credo in Dio, Padre Onnipotente, Creatore del cielo e della terra; e in Gesù Cristo, suo unico Figlio, nostro Signore, il quale fu concepito di Spirito Santo, nacque da Maria Vergine, patì sotto Ponzio Pilato, fu crocifisso, morì e fu sepolto; discese agli inferi, il terzo giorno risuscitò da morte; salì al cielo, siede alla destra di Dio Padre Onnipotente; di là verrà a giudicare i vivi e i morti. Credo nello Spirito Santo, la santa Chiesa cattolica, la comunione dei santi, la remissione dei peccati, la risurrezione della carne, la vita eterna. Amen

**Introduzione alla preghiera dei fedeli:**

*Fratelli e sorelle carissimi, nella gioia della vittoria di Cristo sul peccato e sulla morte, eleviamo al Padre la nostra fiduciosa preghiera dicendo: **Padre della vita, ascoltaci !***

Signore, siamo rimasti in silenzio davanti al tuo sepolcro, ora vogliamo cantare di gioia per la tua risurrezione e ti chiediamo di aiutarci a vivere da risorti fin da ora, qui, in questa vita; preghiamo

In questa Pasqua, passaggio dalla morte alla vita, dalla schiavitù alla libertà, dona ai popoli vittime delle dittature, delle guerre, e delle condizioni di vita disumane, la certezza di non essere lasciati soli dalle altre nazioni e possa la pace fiorire nel dialogo e nella solidarietà; preghiamo

Un anno di pandemia ha messo in ginocchio e ridotto in povertà tante persone. Rendici sempre più attenti a chi ci è accanto. Sostieni le famiglie, consola i malati, benedici chi si prende cura dei più fragili, fai sentire il tuo conforto a chi è rimasto solo; preghiamo

Per noi e le nostre comunità, il Cristo risorto ci incoraggi nel cammino della fede e nell'accoglienza di tutti, nonostante le fatiche e le carenze messe in luce dalla pandemia; preghiamo

*O Padre, accogli con bontà la preghiera dei tuoi figli e donaci il tuo Spirito, per vivere nella storia da risorti. Per Cristo nostro Signore. Amen.*

In questa Pasqua così particolare dove il desiderio di liberazione e di rinascita si intreccia con una storia ancora faticosa per tutti e dolorosa per tanti fratelli e sorelle colpiti dalla pandemia, **desideriamo dire un grazie di cuore** a tutte le persone che in questi giorni della Pasqua si sono rese disponibili per rendere accogliente e bella la nostra comunità. Un grazie particolare a tutti i volontari adulti e giovani che nelle varie celebrazioni comunitarie si occupano di accogliere le persone alle porte della chiesa per aiutarle nella igienizzazione, indicando i posti disponibili e terminata ogni eucarestia, disinfettano tutti i banchi, maniglie e altri oggetti. E' un servizio che dura da mesi ormai e viene svolto con la massima serietà e grande disponibilità. Grazie ancora ai volontari che tengono pulita la chiesa, curano i fiori e l'addobbo, le tovaglie e la biancheria della chiesa e la sacrestia. Grazie al gruppo dei lettori, al bel gruppo di chierichetti/e, ai vari gruppi che animano il canto e accompagnano con il suono degli strumenti. Grazie ancora a tutti i volontari che nei giorni scorsi hanno distribuito il giornalino "La Voce" nelle varie case. Un grazie infine a tutte le persone che con la loro silenziosa presenza ci hanno aiutato a pregare. **Buona Pasqua di Risurrezione !**

*don Carlo e don Alessandro*

### **Gli auguri di Pasqua del nostro vescovo Claudio:**

Anche quest'anno l'augurio di buona Pasqua è influenzato dalla pandemia, che da oltre un anno ci sta perseguitando riducendo anche la nostra libertà e le nostre relazioni. La pandemia sta indebolendo e mettendo a dura prova soprattutto le persone più deboli e più fragili: gli anziani, gli ammalati, le famiglie con equilibri economici precari, quelle con figli minori... Ma non possiamo dimenticare quanti, e sono molti, stanno subendo o subiranno le pesanti conseguenze economiche e sociali generate dalle prolungate misure di contenimento del virus. L'augurio è sincero e commosso al pensiero di tanta sofferenza e paura. In questa condizione però si può cogliere un aspetto che tocca tutte le dimensioni della nostra vita e che penso abbia già contagiato tanti di noi: la nostalgia. C'è nostalgia di tempi passati, di volti di persone care, di sentimenti ed emozioni forti. È sempre nostalgia di cose belle. La nostalgia riguarda sempre la bellezza. In particolare vorrei riferirmi alla nostalgia per "le cose di Dio". La nostalgia di Dio si sperimenta oggi nella fatica di compiere quei gesti che ne rappresentano la vicinanza e la presenza. Non più incontri con la comunità dei credenti, non più celebrazioni, non più tempi liturgici, non più feste di folla. Augurare a chi mi legge la nostalgia di Dio è una benedizione. Significa augurare la possibilità di "uno sguardo che va oltre" il nostro quotidiano, le nostre comprensioni umane, materiali, storiche; che va oltre la nostra intelligenza.

Nostalgia di Dio significa ricordo di un cuore aperto all'amore come piena realizzazione della persona, fatto di affetti per le persone più vicine e più care, ma che si esprime anche nelle amicizie, nel buon vicinato, nella fraternità, fino a concretizzarsi in quelle reti sociali che danno vita alle nostre comunità e ci fanno sentire parte di una realtà più grande...Auguro, soprattutto alle comunità dei cristiani, il ritorno alla semplicità della fede del Vangelo, a ciò che è essenziale, a chi sostiene la vita delle persone anche quando devono attraversare momenti difficili. Questo tempo, così particolare e faticoso, ci porta a scoprire ciò che è davvero essenziale, vitale e che nessuno e niente può toglierci; ciò che ci rende uomini e donne capaci di trasmettere il proprio patrimonio spirituale ai nostri figli e di introdurre alla vita i nostri giovani: la speranza. Una vita mossa dalla speranza è attratta da un domani che si prospetta migliore e che si attende con fiducia, sapendo di poterlo costruire insieme, grazie alle capacità che ci sono date, alla nostra intelligenza, alla buona volontà. Questa fiducia nel futuro, questo desiderio di rendere il mondo migliore ha una sua ricaduta e un segno evidente anche sulla natalità. Se ci saranno bambini nelle nostre case e nelle nostre piazze, noi saremo più semplici e ci sintonizzeremo con le loro esigenze di dolcezza e di amore. I bambini ci salveranno dalla stanchezza e dal "non senso". La nostra fatica avrà un perché! Ci aiuteranno a vivere nella gioia. La Pasqua è la vittoria del bello e del buono! Pasqua è vittoria dell'uomo realizzata pienamente in Gesù: per questo noi cristiani ci diamo appuntamento solenne per celebrare la vittoria di Gesù sulla morte. Questo annuncio, custodito da 2000 anni dalle comunità cristiane, ci offre speranza. Anche nella pandemia 2021. Buona pasqua! + **Claudio Cipolla, Vescovo di Padova**

## Calendario liturgico Aprile 2021

<b>DOMENICA</b>	<b>4</b>			<b>PASQUA di RISURREZIONE</b>
				S. Messe ore: <b>8,00 – 9,30 – 11,00*</b> (diretta streaming)
		ore	<b>18,30</b>	Def.ti Lucia <i>Mazzaro</i> ( 7°); Tosca <i>Moro</i> ( 30°)
<b>LUNEDI'</b> dell'Angelo	<b>5</b>	ore	19,00	Def.ti della comunità
<b>MARTEDI'</b>	<b>6</b>	ore	8,30	Def.ta della comunità
		ore	19,00	Def.ti Giovanni <i>Canova</i> (7°); Miriana <i>Don</i> ; Elisa e Sergio; Albina <i>Dalla Libera</i> e Lino; Girolamo <i>Lievore</i> ; Marina; Gemma e Marisa; Andrea; Antonio, Teresa, Pasquina e Egidio <i>Poletto</i> , Giovanni, Andreina e Piero
<b>MERCOLEDI'</b>	<b>7</b>	ore	19.00	Def.ti Maria <i>Crivellato</i> e Antonio; Attilio; Carmena, Romeo, Annunziata, Emilio e Ermenegilda; Fam. Serafin e Fam. Franco; secondo intenzione
<b>GIOVEDI'</b>	<b>8</b>	ore	8,30	Def.ti della comunità
<b>VENERDI</b>	<b>9</b>	ore	8,30	Def.ti della comunità
		ore	19,00	Def.ti Teresa <i>Barbiero</i> ; Guerrino <i>Bazza</i> ; Adele e Fam. Vigato; Paolo <i>Stecca</i> , Benedetto e Rosina
<b>SABATO</b>	<b>10</b>	ore	9,00	Def.ti Pasquale e Orazio
		ore	<b>18,30</b>	Def.ti Silvano <i>Poletto</i> ; Evelino <i>Rambaldi</i> con genitori e figli; Palmira e Giannino; Pietro <i>Magro</i> ; Giuseppe <i>Valler</i> ; Armando, Dora e Tiziana <i>Fornasiero</i>
<b>DOMENICA</b>	<b>11</b>			<b>SECONDA di PASQUA</b>
				<b>"della DIVINA MISERICORDIA"</b>
				S. Messe ore: <b>8,00 – 9,30 – 11,00*</b> (diretta streaming)
		ore	<b>18,30</b>	Def.ta Ermenegilda, Mario e Maria <i>Paccagnella</i> ; Fam. Cazzin e Zantomio

Nei giorni dopo la Pasqua, **diventando "zona arancione"** probabilmente potremo, sempre con la massima attenzione e prudenza, **riprendere i cammini di fede dei nostri bambini e ragazzi, i gruppi giovanissimi, l'ACR e gli Scout, in presenza.** I genitori e i ragazzi verranno contattati dalle varie equipe di catechisti e accompagnatori o dai loro educatori. In ogni caso potete sempre far riferimento al sito internet della parrocchia: [www.parrocchiasarmeola.it](http://www.parrocchiasarmeola.it)